



Ordinanza commissariale N° 62 del 30/05/2025

Oggetto:

DD.CC.MM. del 09/04/2025 - OCDPC n. 1140 del 2/05/2025 - Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 e dal 14 al 15 marzo 2025. Definizione dei criteri, delle modalità e dei termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione.

Gestione Commissariale: Eccezionali eventi metereologici - Febbario 2025 (dal 12 al 14) e Marzo 2025 (14 e 15) - DD.CC.MM. del 9 aprile 2025 - OCDPC n. 1140 del 2 maggio 2025

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE ATTIVITA' TRASVERSALI E STRATEGICHE PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Nicola CHECCHI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Modalità e termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *Modalità e termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione*

1ce4971d448dabaa39149c3108de54385fe1234cfdddeca103b2fdc854bec2fc

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 29 aprile 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell’Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della provincia di Pistoia;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 29 aprile 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025 nel territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1140 del 2 maggio 2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 105 dell’8 maggio 2025, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell’Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della provincia di Pistoia e dal 14 marzo 2025 nel territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato*”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1140/2025 che dispone in particolare:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- al comma 3, la predisposizione di un piano degli interventi urgenti ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

CONSIDERATO altresì che l’art. 4 della medesima OCDPC n. 1140/2025 prevede la ricognizione, tra gli altri, delle ulteriori misure a) e b), dell’art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018 per il superamento dell’emergenza, nonché per gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo art. 25, ai fini della valutazione dell’impatto effettivo degli eventi calamitosi di cui trattasi ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 2, del medesimo d.lgs. 1/2018;

VISTO quanto previsto dalla suddetta OCDPC n.1140/2025 che dispone in particolare:

- all’art.1, comma 3, che i termini previsti per la presentazione del piano degli interventi urgenti, nonché per la ricognizione degli ulteriori fabbisogni di cui all’articolo 4, comma 1, decorrono dalla data di pubblicazione della OCDPC predetta;
- all’art.9, comma 1, che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d’urgenza di cui alla predetta OCDPC si provvede con le risorse autorizzate dalle citate delibere del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025, che sono versate nella contabilità speciale aperta ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

CONSIDERATO che in relazione agli eccezionali meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025, la relativa Delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025 ha puntualmente definito il perimetro territoriale di riferimento cui si applicano le disposizioni e le misure previste dalla OCDPC n. 1140/2025; mentre in relazione agli eccezionali meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025 è stata adottata l'ordinanza n. 50 del 13 maggio 2025, con la quale sono stati individuati i territori comunali interessati, i cui Uffici di Protezione Civile delle Province e della Città Metropolitana di Firenze, entro 10 giorni dalla trasmissione dell'ordinanza predetta, possono comunicare al Commissario delegato la richiesta di revisione e/o integrazione dell'elenco dei Comuni;

CONSIDERATO che le gravi situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni privati, causate dagli eccezionali eventi meteorologici in rassegna, hanno comportato, in molte località colpite dal maltempo, l'evacuazione di nuclei familiari dalle proprie abitazioni;

TENUTO CONTO che nell'ambito dell'evento occorso si è assistito a fenomeni di notevole intensità che hanno comportato, tra l'altro, l'esonazione di corsi d'acqua con allagamenti di abitati e località nonché dissesti idrogeologici, con la compromissione della stabilità di versante ed il rischio di frana, in seguito ai quali molteplici nuclei familiari sono stati sgomberati o evacuati, individuando una soluzione alloggiativa alternativa;

RICHIAMATO l'art. 2 della suddetta OCDPC n. 1140 del 2 maggio 2025, in base al quale il Commissario delegato, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, è autorizzato ad assegnare un contributo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati o evacuati dalla propria abitazione in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche, in relazione agli eventi meteorologici dichiarati con le delibere del consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025 sopra citate;

PRESO ATTO che il richiamato articolo 2 della OCDPC n. 1140/2025 disciplina i criteri e le modalità di assegnazione del contributo di autonoma sistemazione ai nuclei familiari, stabilendo in particolare gli importi concedibili e l'intervallo temporale al quale lo stesso si deve riferire, precisando che lo stesso non può essere riconosciuto nell'ipotesi in cui l'amministrazione regionale, provinciale o comunale intervenga con l'assegnazione, a titolo gratuito, di alloggi;

RICHIAMATO l'art.1, comma 2, della suddetta OCDPC n.1140/2025 che prevede la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società *in house* o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 49 del 12/05/2025, con la quale, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, della OCDPC n.1140/2025, sono state individuate le strutture di supporto al Commissario delegato per la gestione delle attività da porre in essere, individuando il Settore Attività trasversali e strategiche per la difesa del suolo e la protezione civile afferente alla Direzione Difesa del suolo e protezione civile quale settore di riferimento per l'attuazione, tra le altre, della misura del contributo di autonoma sistemazione;

TENUTO CONTO che la misura in rassegna verrà individuata tra le misure ex lettera a) art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018 nel piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1, comma 3 della OCDPC n. 1140/2025 e attuata, per conto del Commissario delegato, dai Comuni territorialmente interessati così come individuati dalle delibere del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025 ovvero dalla suddetta ordinanza n. 50 del 13 maggio 2025;

RAVVISATA la necessità, ai sensi di quanto stabilito dal predetto comma 2, dell'art. 1 della OCDPC n. 1140/2025, di approvare le disposizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individuano i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati o evacuati dalla propria abitazione in conseguenza delle avverse condizioni di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025;

CONSIDERATO che per la ricognizione e l'istruttoria delle domande, nonché per la relativa rendicontazione, verranno utilizzate anche apposite piattaforme informatiche messe a disposizione da Regione Toscana;

TENUTO CONTO che l'istruttoria relativa alle istanze di contributo presentate nonché la gestione dell'erogazione del contributo di autonoma sistemazione, con riferimento agli eventi in questione, sarà effettuata, secondo le modalità specificate con la presente ordinanza e con successivi atti del sottoscritto, dal Comune territorialmente competente;

RITENUTO altresì di fissare il termine per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione di cui trattasi al 07/07/2025;

RITENUTO inoltre di prevedere che i Comuni interessati dalla presente procedura provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue ed efficaci in ordine alla tempistica sopra indicata;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, della OCDPC n. 1140/2025, le disposizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individuano i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati o evacuati dalla propria abitazione in conseguenza delle avverse condizioni di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025;
2. di dare atto che per la ricognizione e l'istruttoria delle domande nonché per la relativa rendicontazione verranno utilizzate anche apposite piattaforme informatiche messe a disposizione da Regione Toscana;
3. di stabilire che l'istruttoria relativa alle istanze di contributo presentate, nonché la gestione dell'erogazione del contributo di autonoma sistemazione, con riferimento agli eventi in questione, sarà effettuata, secondo le modalità specificate con la presente ordinanza e con successivi atti del sottoscritto, dal Comune territorialmente competente;
4. di fissare il termine per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione di cui trattasi al 07/07/2025;
5. di comunicare la presente ordinanza ai Comuni interessati affinché provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue ed efficaci in ordine alla tempistica sopra indicata;
6. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Nicola Checchi

Il Direttore
Giovanni Massini